

Musica Vocale da Camera (Pianisti) – DCPL35

I livello (Triennio)

<p>Competenze di accesso: (competenze almeno di livello dei Corsi Preaccademico-Propedeutico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. - Elementi di armonia e analisi. - Storia della musica. - Pratica e lettura pianistica.
<p>1ª prova - Programma di ammissione (selettiva con votazione) DA SOSTENERE NEL MESE DI LUGLIO</p>	<p>1. Esecuzione di brani scelti dalla commissione da questo programma così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno studio scelto tra quelli di C. Czerny (op. 740), J. B. Cramer (60 studi), M. Clementi (Gradus ad Parnassum), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico; - un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach; un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. van Beethoven o F. Schubert; - Esecuzione di un almeno uno di tre Lieder tratti dal grande repertorio liederistico tedesco dell'Ottocento o del Novecento, a scelta della commissione, presentati dal candidato e in duo con un cantante di sua fiducia; - Lettura a prima vista della parte pianistica di un brano di media difficoltà per voce e pianoforte, assegnato seduto stante dalla commissione. <p><i>La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.</i></p>
<p>2ª prova – Programma di verifica delle competenze DA SOSTENERE NEL MESE DI OTTOBRE</p> <p><i>(accedono alla 2ª prova solo i candidati che hanno superato la 1ª prova e che si siano immatricolati, vedi art. 3, comma 3 lett. b.)</i></p>	<p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p> <p>1. TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Lettura parlata (solfeggiata) estemporanea in chiave di violino con figurazioni ritmiche difficili, cambi di tempo e realizzazione degli abbellimenti. * b. Conoscenza e lettura parlata estemporanea nelle chiavi antiche (setticlavio) con approfondimento dell'eventuale chiave dello strumento scelto dal candidato. c. Lettura cantata estemporanea di una melodia con modulazioni. d. Dettato melodico di otto battute nelle tonalità fino a due alterazioni in chiave e con modulazione ai toni vicini. e. Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali di Teoria musicale. <i>Tutte le prove sono elaborate dalla Commissione oppure scelte nell'ambito del repertorio strumentale e vocale.</i> <p><i>* Ai candidati stranieri è data la possibilità di sostituire la prova solfeggiata con una lettura ritmica di pari difficoltà, recuperando successivamente la stessa nell'ambito del I anno di Triennio con un corso integrativo.</i></p> <p>2. STORIA DELLA MUSICA: test scritto.</p> <p>3. TEORIE E TECNICHE DELL'ARMONIA: test scritto.</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Armonizzazione di un basso senza numeri di 12 misure; b. Quesiti di teoria dell'armonia; c. Analisi formale e delle principali cadenze di un brano pianistico oppure analisi delle principali relazioni contrappuntistiche di una fuga.